

Le 5 mosse per Castel di Lama

Pd e Pentastellati svelano il proprio programma in vista delle elezioni del 10 giugno
Camela: «Ricostruzione, porta a porta e un commissario di Vallata per la sicurezza»

VERSO -18
IL VOTO

CASTEL DI LAMA Dallo "Sportello Europa" alla sicurezza, dal lavoro all'Unione dei Comuni, al terremoto. Ma c'è anche chi parla di ambiente, cultura e differenziata. Partito democratico e Movimento 5 stelle parlano di programmi. Il 10 giugno il paese avrà un nuovo sindaco, ma a 18 giorni dal voto, gli elettori lamensi quanto ne sanno dei programmi dei candidati? Partiamo dal Pd: Vincenzo Camela è il candidato sindaco e per lui le priorità del paese possono essere racchiuse in 4 o 5 grandi temi: «cominciamo dalla ricostruzione post sisma - dice - di questo tema discuteremo apertamente con i cittadini giovedì (domani, ndr), con la vicepresidente della Regione Marche, Anna Casini e con i funzionari di riferimento. Il nostro obiettivo è ridare una speranza in più alla parte alta del paese. Piattoni, dove i danni sono stati più ingenti. Su questo tema non potremo non essere efficienti ed efficaci».

Gli altri punti del Pd

Il secondo punto riguarda l'ambiente: «punteremo - rimarca

Bochicchio: «Puntiamo sulla trasparenza. I nostri controllori saranno i consiglieri e i cittadini»



Vincenzo Camela



Mauro Bochicchio



A Castel di Lama si vota il 10 giugno per il rinnovo del Consiglio

Camela - sulla raccolta differenziata porta a porta spinta: si tratta di un progetto che avevamo già preparato nel 2014 e che non è andato avanti. Basti pensare che durante il nostro governo eravamo arrivati ad un 55% di differenziata. Mentre oggi la quota è scesa di qualche punto. Non dimentichiamo che con il porta a porta spinto alcuni Comuni sono arrivati all'88%. Si tratta di un metodo che funziona e noi lo riproporremo perché portando pochissimo in discarica non ci sarebbe bisogno della sesta vasca e si potrebbe arrivare ad un risparmio sostanziale sulla Tari». Ca-

mela fa il punto sul sociale, altro grande tema per il Pd. «Dobbiamo rafforzare - dice - l'assistenza domiciliare scolastica per chi ne ha bisogno. Inoltre, dobbiamo puntare sulla casa per gli anziani, anche perché esistono dei finanziamenti molto interessanti per il settore. Infine, in Comune potrebbe aprirsi uno "Sportello Europa". «Si tratta di una iniziativa importante - conclude Camela - una società ci ha già proposto un progetto per l'impresa, soprattutto orientato a far partire le nuove start up. Non dimentichiamo la sicurezza del cittadino, altro grande punto del no-

stro programma: noi cerchiamo, coinvolgendo l'Unione dei Comuni, di implementare un commissariato di Vallata».

Gli obiettivi a 5 stelle

«Non vogliamo togliere nulla di quello che già c'è, ma aggiungere qualcosa che non c'è» è la sintesi del programma del pentastellato Bochicchio. «Il tutto si fonda - dice - sulle cinque "+" che accorpano le cinque aree su cui intendiamo intervenire per rendere migliore ed efficiente Castel di Lama. La più importante riguarda il bilancio comunale. I cittadini devono sapere in quali situazione economica siamo. Le favole del Comune, prima super indebitato e poi miracolosamente risanato, non esisteranno più. Con il M5S, le falsità lasceranno posto alla verità. Faremo in modo che i nostri controllori siano non solo i consiglieri di opposizione ma tutti i cittadini. Per questo motivo riporteremo i consigli comunali alla sera e ne istituiremo tre aperti. Dopo anni durante i quali l'amministrazione ha pensato solo a fuggire ai controlli previsti dalla legge, il M5S aumenterà sia controlli che i controllori perché non ha nulla da nascondere. Per fare questo verrà attivata la commissione pari opportunità, presente nello statuto comunale, ma mai attivata. Compito della commissione, che prevede la presenza di persone esterne al Consiglio, sarà di vigilare che tutti abbiano pari diritti verso la pubblica amministrazione. Lo spettro della casta e dei raccomandati verrà spazzato via».

Eduardo Parente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Distribuiti 4mila pasti agli animali terremotati

Un'iniziativa di Cave Canem e dell'azienda Almo Nature

GLI AIUTI

ARQUATA Arriva nel Piceno il tour di aiuto e di sostegno alimentare a favore degli animali terremotati che vivono nelle zone rosse del cratere, promosso dall'associazione cinofila Cave Canem di Porto Sant'Elpidio e da Almo Nature, azienda di pet food. Dopo aver visitato la provincia di Macerata e di Fermo, il progetto solidale itinerante si conclude nella zona simbolo del terremoto: Arquata del Tronto. «Abbiamo voluto a tutti i costi venire in questi territori. Tra permessi e autorizzazioni, è stata una vera sfida organizzare la consegna in quest'area, ma era impossibile non toccarla» spiega Costantino Finocchi, presidente di Cave Canem.

La zona è presidiata dai vigili del fuoco; grazie al loro aiuto i volontari dell'associazione sono riusciti a entrare ad Arquata e a consegnare una fornitura di mangime di 500 chili, una media di circa 4.000 pasti per cani e gatti donati da Almo Nature. L'iniziativa ha lo scopo di portare sostegno non solo ai villaggi delle Sae (Soluzioni abitative di emergenza) ma di raggiungere anche le persone che vivono con i loro animali nelle tante frazioni circostanti nell'ambito di un progetto più generale contro l'abbandono e di agevolazioni a chi adotta consapevolmente un animale. Cave Canem ha in cantiere un progetto col quale tornerà nei paesi visitati con altre iniziative per mantenere accessi i riflettori su questi territori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ristoro di Campagna il **MORRICE**

“Un posto speciale per un giorno indimenticabile”

Via Morrice, 6 - PAGLIARE DEL TRONTO (AP) - Tel e Fax 0736.898265 - 349.595341

E-mail: ilmorrice@libero.it